



Piano di Protezione Civile
Comune di Sondrio (SO)

Approvato con Delibera n. 22
del 25/03/2022

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI SONDRIO

Redatto ai sensi della D.G.R. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 e s.m.i.

Rischio idrogeologico Scenario Fr 11 “PS 267 – Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa” Località Cà Bianca

Aggiornamento: febbraio 2022

1 - Inquadramento

Area a rischio idrogeologico Molto Elevato (PS267 – Zona 1 /2) e ambiti a franosità diffusa “Fa” (*frana attiva*).

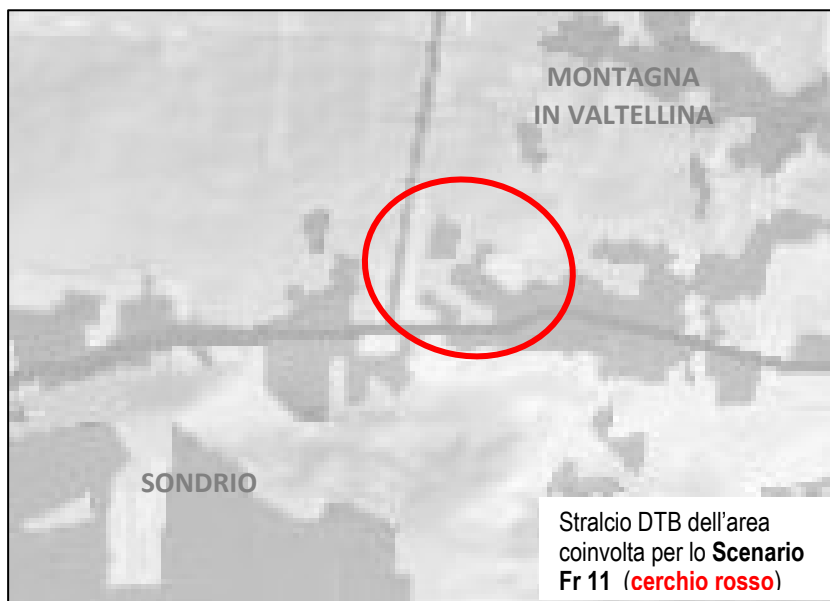
Lo scenario previsto è l'ipotesi di instabilità dei versanti terrazzati a vigneto a causa di crolli di massi dalle pareti rocciose affioranti e/o cedimento di tratti di murature di sostegno dei terrazzi parzialmente sistemate con opere attive/ passive di reti paramassi, in aderenza e aree disaggiate realizzate negli anni.

L'ambito interessato riguarda il versante coltivato a vigneti nella zona nord-est del territorio in loc.tà Cà Bianca sino al confine comunale con Montagna in Valtellina.

2 - Scenario sviluppato

ID Scenario	Località	Descrizione evento	Livello del Rischio
Fr 11	Cà Bianca	Frana di crollo e scivolamento - Ambiti PS 267 (Zona 1/Zona 2) e area Fa”	R3 – elevato

3 - Corografia dello scenario sviluppato



4 – Scenario

Comune	Sondrio	Località	Cà Bianca			Cod.	Fr 11		
Tipologia	Sviluppo di instabilità dei versanti terrazzati a vigneto per crolli di massi dalle pareti rocciose affioranti e/o cedimento di tratti di murature di sostegno dei terrazzi ambito PS 267 aree “Zona 1 / Zona 2 e Fa”								
Fonte del dato	Studio geologico PGT e P.G.R.A.				Monitoraggio	Assente			
Superficie interessata	0,197 km²		Quota coronamento	n.d.		Cubatura massa mobile	n.d.		
Materiale coinvolto	terra / roccia		Stato di attività	attivo	Probabile evoluzione	Crollo e scivolamenti			
Aggiornamento	Data	febbraio 2022	Nome compilatore	Dott. Geol. Egidio De Maron					
Essendo lo scenario di tipo “<i>prevedibile</i>” l’attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà dal codice minimo di ALLERTA COLORE GIALLO con una fase operativa minima di Allerta (c.r.f. procedure specifiche). Mentre, in caso di <i>eventi di crollo</i>, l’attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile partirà con una fase operativa minima di Allarme (c.r.f. procedure specifiche).					Soglie di allertamento locale				
					Livello criticità		Codice allerta colore		
						Assente		Verde	
					X	Ordinaria		Giallo	
					X	Moderata		Arancione	
					X	Elevata		Rosso	

4.1 – Comuni coinvolti ⁽¹⁾ e/o coinvolgibili ⁽²⁾ in funzione dello scenario

Comune coinvolto	Comune coinvolgibile
(1) Amministrazioni direttamente coinvolte dalle aree di impatto del fenomeno	(2) Amministrazioni non coinvolte direttamente dalle aree di impatto ma che possono comunque risentirne.
Sondrio	
Montagna in Valtellina	

4.2 - Conseguenze a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	Azioni di contrasto
Sondrio	Coinvolgimento di edifici delle Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio	Evacuazione edifici residenziali
	Coinvolgimento della viabilità comunale locale	Chiusura della Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio

4.3 - Effetti sulla popolazione a livello comunale

Comune	Conseguenze derivanti dallo scenario	N° abitanti	Azioni di contrasto
Sondrio	Evacuazione edifici residenziali	---	Evacuazione preventiva dei residenti
	Chiusura Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio		Chiusura delle viabilità comunale

4.4 - Altre Amministrazioni comunali coinvolgibili

Comune	Sindaco protempore (Cognome/nome)	Recapiti telefonici			
		Cent.	Fax	Cell. sindaco/H24	Altro
Montagna in Valtellina	Baldini Barbara	0342.380077	0342.382040	---	info@comune.montagnainvaltellina.so.it

4.5 - Elementi esposti in area di rischio

Elementi a rischio		N° abitanti		Rischio			
		residenti	disabili	R1	R2	R3	R4
Edifici di tipo residenziali e/o commerciali	civici dal n° 1 al 16D di Via Giuseppe Gianoli	70	n.d.			X	
	civici dal n° 9 al 41B di Via Stelvio	337	n.d.			X	
	civico n° 4 di Via del Buon Consiglio (Arpepe srl)	0	0		X	X	
Viabilità comunale	Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio					X	
Life line	Rete acquedotto comunale (SECAM)					X	
	Rete elettrica – linee AT e MT (ENEL)					X	

4.6 - Possibili aree urbane a rischio di isolamento

Località	Isolamento		Popolazione Totale (n.)	di cui (n°)				
	Totale	Parz.le		<14 anni	> 65 anni	NAT/ NAP	scolastica	Attività commerciale/industriale
---	---	---	---	---	---	---	---	---

4.7 - Punti di monitoraggio

Dalle Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio e nelle aree accessibili degli affioramenti rocciosi..

4.8 - Cancelli sulla viabilità

Viabilità	su Via Viscastro (C1), in Via dei Vigneti (C2) , Via G. Gianoli (C3 e C4), in Via Stelvio (C5÷C11) e su Via del Buon Consiglio (C12)	P.L. Sondrio
-----------	--	---------------------

4.9 - Vie di fuga

Le vie di fuga sono le Vie G. Gianoli, Stelvio e del Buon Consiglio.

4.10 - Individuazione percorsi di viabilità alternativa

Nessuna viabilità alternativa.

4.11 - Risorse locali utilizzabili

Per lo scenario sono individuate l'Area di Attesa di riferimento **Aat 52** - parcheggio di Via dei Vigneti e **Aat51**- parcheggi di Via San Giovanni Bosco come le più idonee.

4.12 - Accesso dei mezzi di soccorso

Nel caso di interruzione della Via G. Gianoli la località è raggiungibile da Via Stelvio.

5 - Numeri utili

PRESIDI TERRITORIALI			
Denominazione	Telefono	Fax	Altro/ email
Prefettura di Sondrio – U.T. del Governo	0342.532111		prefettura.sondrio@interno.it
Reg. Lombardia DGPCUO Prot. Civile SOR			n. verde 800.061.160
Reg.ne Lombardia – UTR Montagna Sondrio	0342.530111	0342.512426	montagnaregione@pec.regione.lombardia.it
Provincia di Sondrio - Protezione Civile e AIB	0342.531241	0342.531235	
ARPA - Dipartimento di Sondrio	0342.183211	0342.1832500	dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it
Comando Provinciale VV.FF. Sondrio	0342.533000		112 - com.sondrio@cert.vigilfuoco.it
ANAS - Sondrio	0342.511096	0342.512335	n. verde 800.841.148
COMUNI CONFINANTI			
Montagna in Valtellina	0342.380077	0342.382040	info@comune.montagnainvaltellina.so.it
FORZE DELL'ORDINE			
Questura di Sondrio	0342.200111		gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it
Polizia Stradale Sez. di Sondrio	0342.545011		113 - sezipolstrada.so@pecps.poliziadistato.it
Stazione CC Sondrio	0342.2211	0342.2211	112 - stso12b110@carabinieri.it
Staz. CC Nucleo Forestale di Sondrio	0342.215293		
Com.do Prov.le G.d F. Sondrio	0342.212753		117
Polizia Provinciale di Sondrio	0342.531207	0342.531235	
Polizia Locale di Castione Andevenno	0342.358006	0342.358595	vigilanza@comune.castioneandevenno.so.it
Servizio Intercomunale di Polizia Locale	0342.380077	0342.382040	polizia.locale@comune.montagnainvaltellina.so.it 0342.489036 (Uff. di Ponte in Valtellina)
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE			
G.V. per la P.C. e l' A.B. di Sondrio	0342.212524	0342.189018 0	volontari@protezionecivile.so.it Cell H24 329.2314266
Nucleo Sommozzatori P.C.Valtellina Sub	340.4738652		info@valtellinasu.com - mariacristinapaedrazzoli@gmail.com
STRUTTURE SANITARIE			
Ospedale di Sondrio	0342.521111	0342.521024	
ASL – Poliambulatorio – P.S. Sondrio	0342.521504		
Croce Rossa	0342.511522	0342.510578	sondrio@cri.it
Soccorso Sondrio Coop. Soc.le	0342.514700		amministrazione@soccorsosondrio.it
STRUTTURE DI RICOVERO			
RETI TECNOLOGICHE			
Rete Tecnologica	Ente Gestore	Recapiti telefonici Gestore	
Rete Distribuzione Energia Elettrica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Illuminazione Pubblica	Enel S.p.A.	n. verde 803 500	
Rete Idrica / smaltimento acque	SECAM S.p.A.	Tel. 0342.215338 - Fax 0342.212181 – P.L.: 800 239 291	
Rete gas metano (metanodotto)	CMVT	0342.210331-32 (pronto intervento) - Fax 0342.210334	
Rete gas metano (rete distribuzione)	AEVV Energie	342 533533 (pronto intervento) - n. verde 800 822 034	
	2I Rete gas	n. verde 800 829 344	
Telefonia	Telecom Italia S.p.A.	n. verde 800 415 042	
DITTE CONVENZIONATE			
Ragione Sociale	Tipo di convenzione	Referente	Recapiti telefonici



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

Rischio idrogeologico

Scenario Fr 11

**PS 267 - Ambiti Zona 1 e Zona 2
ed Fa” - Località Cà Bianca**

Scala: 1: 5.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

SCENARIO

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

-  Area “Fa”
-  Area “Fs”
-  Area “Cp”
-  PS 267 Ambito “Zona 1”
-  PS 267 Ambito “Zona 2”

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

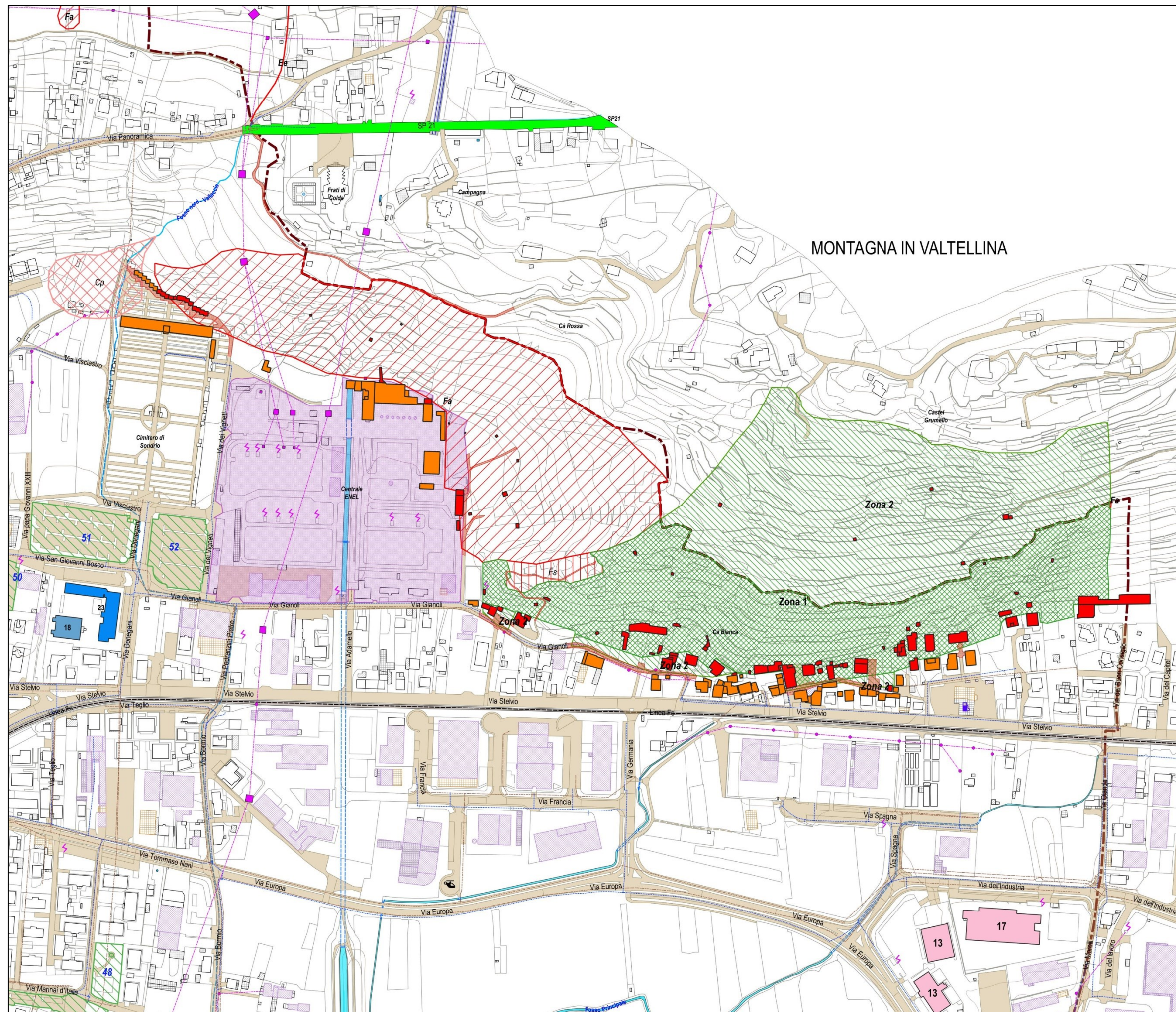
-  Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
-  Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
-  Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

-  Rete acquedotto residenziale
-  Linea elettrica residenziale

STRUTTURE DI EMERGENZA

-  Area di attesa (Aat ...)
-  Struttura Strategica (Sst...)
-  Struttura di Ricovero (Sri...)
-  Struttura Scolastica (Ssc...)





COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Fr 11**

**PS 267 - Ambiti Zona 1 e Zona 2
ed Fa” - Località Cà Bianca**

Scala: 1: 5.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLERTA

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

-  Area “Fa”
-  Area “Fs”
-  Area “Cp”
-  PS 267 Ambito “Zona 1”
-  PS 267 Ambito “Zona 2”

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

-  Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
-  Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
-  Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

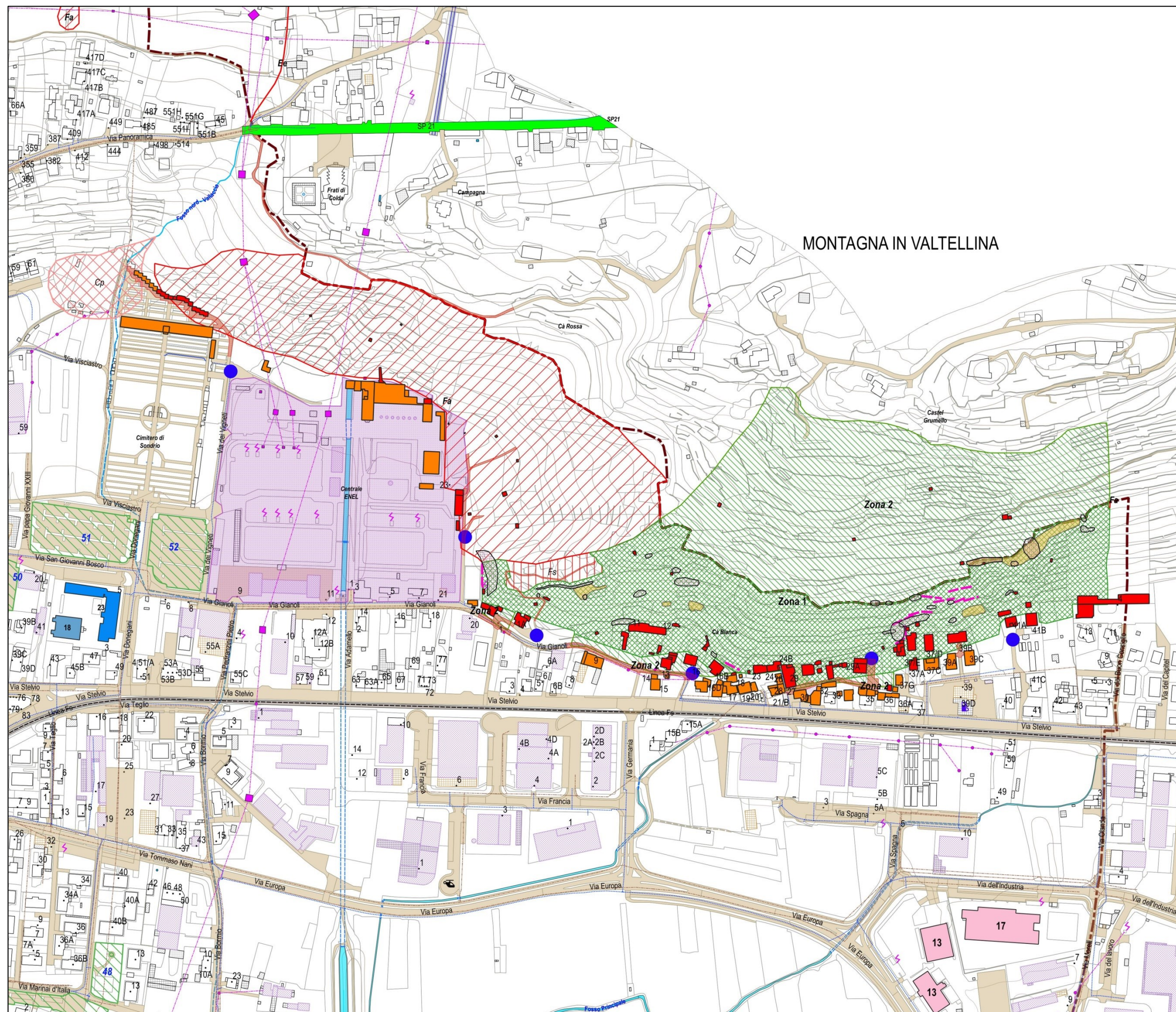
-  Rete acquedotto residenziale
-  Linea elettrica residenziale

STRUTTURE DI EMERGENZA

-  Area di attesa (Aat ...)
-  Struttura Strategica (Sst...)
-  Struttura di Ricovero (Sri...)
-  Struttura Scolastica (Ssc...)

ATTIVITA' IN FASE DI ALLERTA

-  Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (ogni 8-12 ore)



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 11 “PS 267 – Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa” località Cà Bianca” – CODICE ALLERTA GIALLO		
FASE OPERATIVA	FIGURA OPERATIVA	AZIONI
Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Fr 11 individuato come Rischio “Frana PS267 Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa – Località Cà Bianca”. L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o per forti eventi temporaleschi. Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”, che ha valore di condizioni meteorologiche avverse, ed interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina e/o di possibili temporali con probabilità di accadimento moderato (40÷60%) che interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina. Il Livello ALLERTA CODICE GIALLO corrisponde ad una fase preliminare, che fa seguito ad una comunicazione del CFMR – S.O. Protezione Civile di Regione Lombardia; lo stato di criticità è riscontrabile contemporaneamente anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale (www.allertalom.regione.lombardia.it). Obiettivo : comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile. Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO lo inoltra a Sindaco ed al R.O.C.; in questa fase viene attivato il “P.T.L. - Presidio Territoriale Locale” mediante impiego della C.Op.Co. (Cellula Operativa Comunale) composta da personale dell' UfficioTecnico e della Polizia Locale	CFMR – S.O. di P.C. Regionale	Dirama l' “ Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO ” ai comuni interessati tramite PEC e PEO e/o sms.
	Comune	Riceve l' “ Avviso di ALLERTA CODICE GIALLO ”.
	Sindaco	L'Ufficio a cui perviene la notizia deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore ed al R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale).
	R.O.C. (Referente Operativo Comunale)	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO , la dirama al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
	P.T.L. - Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co.)	E' avvisato del ALLERTA CODICE GIALLO .
	Dir.te del Settore Servizio Tecnico e Gestione del Territorio	• organizza il Presidio Territoriale Locale (personale della C.Op.Co. “<i>Cellula operativa comunale</i>”) per ricognizioni sul territorio in corrispondenza dei punti critici (●) al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno. • provvede per quanto possibile ad eliminare gli ostacoli presenti al di sotto degli attraversamenti (ponti) mediante l'attivazione dei competenti Uffici comunali. • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione con la segnalazione di “ALLERTA CODICE GIALLO”
		E' avvisato dell' ALLERTA CODICE GIALLO .
Verifica e monitoraggio dei punti critici (●) evidenziati in cartografia		
La prosecuzione di verifiche periodiche sarà calibrata in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica e/o idraulica (per le 36-48 ore successive)		
Su segnalazione del ROC provvede alla rimozione degli ostacoli segnalati mediante attivazione dei propri uffici e maestranze.		

Se si verificano le condizioni di pioggia sul territorio , così come anticipate dalla comunicazione della Sala Operativa della P.C. Regionale	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Verifica sui siti internet i valori pluviometrici con riferimento alle stazione di Sondrio della Rete di R.L. (http://iris.arpalombardia.it) ed alle stazioni presenti nel circondario della Rete monitoraggio Enti/soggetti privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php) (si ricorda che i dati contenuti in questo sito <i>non sono validati</i> e che la loro consultazione è da considerarsi esclusivamente quantitativa) informando costantemente il Sindaco e il P.T.L.
--	--	--

Si passa alla fase operativa di Preallarme – CODICE ALLERTA ARANCIONE se → ha conferma da parte del CFMR–SORPC Regionale delle peggioramento delle condizioni idro-meteo attraverso l'emissione dei Bollettini di monitoraggio e previsione → riceve l' Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE ” con PEC, PEO e sms → il controllo dei valori pluviometrici della stazioni di riferimento evidenzialo il peggioramento dei valori → Il monitoraggio del P.T.L.. segnala un peggioramento nelle condizioni di stabilità del versante	Sindaco	• dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme,
---	----------------	---

Si ritorna alle condizioni di NORMALITA' – ALLERTA CODICE VERDE se → il Comune riceve il messaggio di revoca di CODICE ALLERTA GIALLO (tramite PEC, PEO e sms) oppure non si verificano precipitazioni pluviometriche	Sindaco	Attende conferma della situazione meteo-idrologica ed a seguire dichiara concluso la fase operativa di Attenzione ritornando alle condizioni di Normalità ; informa il R.O.C. della revoca della fase operativa di Attenzione .
	Referente Operativo Comunale - R.O.C.	Aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale della revoca della fase operativa di Attenzione e del ritorno alla fase di Normalità . Aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione.

ELEMENTI /SOGGETTI ESPOSTI ALL'AREA DI RISCHIO		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI LOCALE (U.C.L.)						
Popolazione coinvolgibile (n.)	407	Cognome - Nome	Qualifica	Cell.		Cognome - Nome	Qualifica	Cell.
Popolazione non autosufficiente (n.)	n.d.	Ing. Scaramellini Marco	Sindaco pro tempore	335.6314...		Dr.ssa Casali Cristina	Dir. pro tempore Settore Servizi Finanziari	331.3533...
Attività Agricole (n.)	n.d.	Rossatti Lorena	Assessore pro tempore delegato alla P.C.	339.7283...		Dr. Locatelli Claudio	Dir. pro tempore Settore Servizi Sociali	328.9223...
Attività Industriali, Artigianali e Commerciali (n.)	n.d.	Com. Bradanini Mauro	R.O.C. / Com.te pro tempore Comando Polizia Locale	320.4367...		Magagnato Stefano	Presidente Gruppo Volontari di P.C. e AiB Sondrio	333.3999...
Altro (specificare) :	---	Ing. Venturini Gianluca	Dir. pro tem.re Set.re Tecnico e Gestione del Territorio	329.2108...		Com. Carabinieri e/o Questura Sondrio	Nominativi indicati dai rispettivi Comandi	112
Altro (specificare) :	---	Dr. Tirone Livio	Dir. protempore Settore Servizi Istituzionali	329.2108...				



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Fr 11**

**PS 267 - Ambiti Zona 1 e Zona 2
ed Fa” - Località Cà Bianca**

Scala: 1: 3.000



Approvato con DCC n. del .././2022

Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI PREALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

- Area “Fa”
- Area “Fs”
- Area Cp”
- PS 267 Ambito “Zona 1”
- PS 267 Ambito “Zona 2”

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

- Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
- Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)
- Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

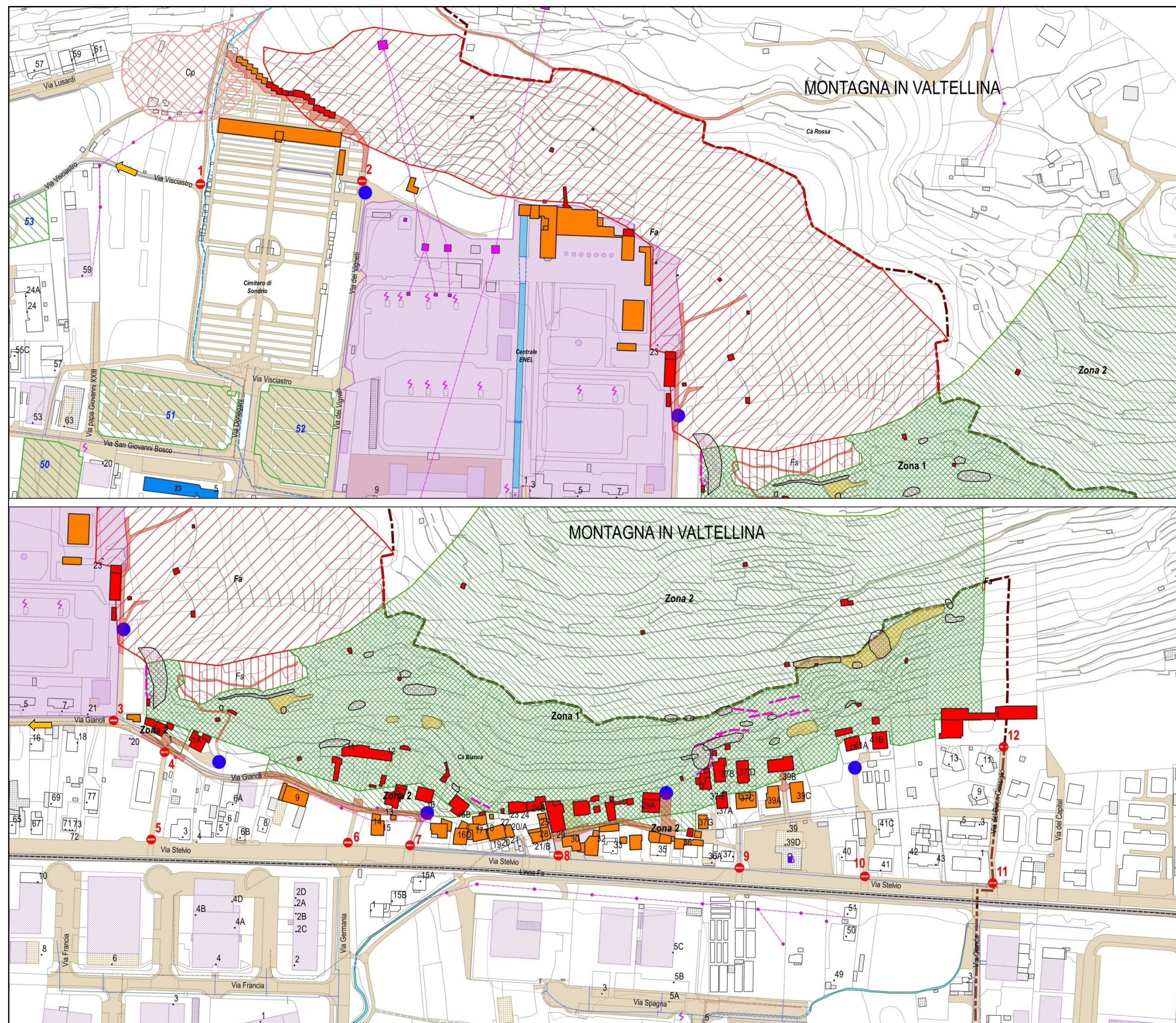
- Rete acquedotto residenziale
- Linea elettrica residenziale
- Linea metanodotto/rete gas locale

STRUTTURE DI EMERGENZA

- Area di attesa (Aat ...)
- Struttura Strategica (Sst...)
- Struttura di Ricovero (Sri...)
- Struttura Scolastica (Ssc...)

ATTIVITA' IN FASE DI PREALLARME

- Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (ogni 3-4 ore)
- Posizionamento cancelli sulla viabilità
- Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 11 “PS 267 – Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa” località Cà Bianca” – CODICE ALLERTA ARANCIONE			
FASE OPERATIVA		FIGURA OPERATIVA	AZIONI
Le procedure di seguito elencate risultano valide per lo scenario Fr 11 individuato come Rischio “Frana PS267 Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa – Località Cà Bianca”. L'evento si può verificare a seguito di piogge abbondanti e/o forti eventi temporaleschi. Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di • “per piogge e/o di possibili temporali con probabilità di accadimento alto (>60%) che interessi l'Area di allertamento IM02 – Media-bassa Valtellina (comunicazione CFMR–SORPC per criticità moderata riscontrabile anche su www.allertalom.regione.lombardia.it • oppure su informazione diretta del P.L.T. per condizioni idrogeologiche critiche in atto sul territorio e di cui è possibile un peggioramento. Il Livello ALLERTA CODICE ARANCIONE comporta il passaggio ad una fase operativa minima di preallarme. Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attiva l'UCL ed il COC ed i rispettivi componenti si rendono disponibili preso la S.O. Comunale (sede COC). Obiettivo : in questa fase operativa il Sindaco predispone le prime misure per fronteggiare una eventuale emergenza attraverso • l'allertamento delle strutture comunali operative di Protezione Civile (UCL e COC) • verifica della situazione idrologica mediante monitoraggio delle condizioni in atto • attività informativa alla popolazione coinvolgibile. In questa fase: • prosegue l'attività del PTL Presidio Territoriale Locale, attraverso l'impiego della COpCo (Cellula Operativa Comunale) integrata eventualmente con personale volontario del GVPC; intensifica verifiche e controlli della situazione idraulica con cadenza di 3-4 ore nelle successive 24 ore); • si dispone l'attivazione dell' UCL e l'apertura del COC con compiti di gestione/coordinamento dell'informazione man mano pervenuta e/o ritrasmessa. • I componenti dell'UCL e del COC informati si rendono operativi presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • viene attivato il GCVPC • si consiglia l'attivazione del geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le per l'esecuzione di controlli sul versante atte alla identificazione di zone potenzialmente instabili (eventualmente aggregandolo al personale del Presidio Territoriale Locale))		CFMR – S.O. di P.C.	Dirama l'Avviso ALLERTA CODICE ARANCIONE possibilità di piogge e/o di possibili temporali forti con probabilità di accadimento alto (>60%) con PEC/ PEO.
		Comune	Riceve “Avviso di ALLERTA CODICE ARANCIONE ”; l'Ufficio a cui perviene deve darne immediata comunicazione (telefonica o consegna a mano) al Sindaco pro-tempore ed al ROC
		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme e si recano presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC)	
		Sindaco	E' avvisato dell' ALLERTA CODICE ARANCIONE per rischio idraulico e/o della segnalazione da parte del Presidio Territoriale Locale • dichiara lo stato di Preallarme con il passaggio alla fase operativa di Preallarme, • informa i componenti dell'UCL e del COC (comunicazione telefonica), attiva e convoca l'UCL e COC presso la Sala Operativa della Polizia Locale (sede COC) • attiva il Gruppo Volontari di P.C. in convenzione • comunica alla SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio il passaggio alla fase operativa di Preallarme, attivazione dell'UCL, apertura del COC e attivazione del GVPC in convenzione • Informa il Sindaco di Montagna in Valtellina del passaggio alla fase operativa di Preallarme • predispone i comunicarti da diramare alla popolazione coinvolgibile • mantiene i contatti
		R.O.C.	• coordina il COC • prosegue il coordinamento del Presidio Territoriale Locale nella ricognizione dei punti critici (●) • attiva il consulente geologo per l'esecuzione di sopralluogo tecnico e valutazione del rischio residuale • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione
		Ass.re delegato P.C.	Si rende disponibili ed a disposizione del Sindaco
		Presidente G.V. di P.C.	E' informato dell'attivazione del GVPC , attiva/coordina i volontari del GVPC e mette a disposizione le risorse (volontari, mezzi e materiali)
		Dir. Settori Serv. Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	Si rendono disponibili ed a disposizione del Sindaco Ciascuno componente attiva gli Uffici di propria competenza per aumentare la risposta alle eventuali necessità/esigenze che si dovessero manifestare
		PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE	
		P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	E' informato del passaggio allo stato operativo di Preallarme . Prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici (●);l e verifiche saranno calibrate in funzione della situazione pluviometrica locale (ogni 3÷4 ore nelle 24 ore successive)
Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	E' informato del passaggio allo stato operativo di Preallarme e provvede, quanto prima, ad eseguire le verifiche nell'ambito atte ad identificare eventuali potenziali instabilità. Riferisce al Sindaco ed al ROC		
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.			
Sono informati del passaggio alla fase operativa di Preallarme, si rendono disponibili e si recano nella S.O. della P.L. (sede COC) attivando le Funzioni di supporto			
Ref.te FUNZIONE 1	• coordina le richieste per attività di rimozione di ostacoli per il libero deflusso delle acque • collabora con il ROC nella verifica dell'evoluzione pluviometrica dell'evento con riferimento alla stazione di Sondrio della Rete R.L. (http://iris.arpalombardia.it) e le stazioni nel circondario della Rete Enti/soggetti Privati (http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php)		
Ref.te FUNZIONE 2	• verifica la presenza di eventuali residenti disabili nell'area a rischio e provvede per il loro eventuale allontanamento e/o soccorso sanitario • allerta la CRI e/o Soccorso Sondrio Coop. Soc.le		
Ref.te FUNZIONE 3	• coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale (C.Op.Co) nonché altre attività richiesta dal ROC		
Ref.te FUNZIONE 4	• verifica la disponibilità delle risorse comunali disponibili (automezzi, materiali, transenne, cartellonistica, ecc.) e ne coordina l'utilizzo secondo le richieste del ROC		
Ref.te FUNZIONE 5	• contatta i referenti delle Soc.tà dei servizi essenziali (luce, gas, acqua) e ne coordina un loro possibile intervento		
Ref.te FUNZIONE 6	• verifica la presenza di eventuali residenti coinvolgibili nell'area di rischio		
Ref.te FUNZIONE 7	• coordina le attività di P.L. per facilitare gli accessi viabilistici all'area • provvede all'allontanamento di veicoli e/o di eventuali avventori nell'area di rischio • predispone il posizionamento di transenne e cartellonistica nei punti di interdizione previsti “cancelli” • coordina le modalità di informazione alla popolazione residente		
Ref.te FUNZIONE 8	• coordina le attività di comunicazione radio tra la S.O. Comunale e gli operatori all'esterno		
Ref.te FUNZIONE 9	• verifica la disponibilità delle Aree di attesa Aat 51 e 52 (parcheggi di Via Vigneti e San G. Bosco), allontanando eventuali auto parcheggiate, nonché le disponibilità ricettive nelle Strutture di Ricovero per l'eventuale evacuazione di residenti nell'area di rischio.		
Se si verificano le condizioni di meteo-idrauliche sul territorio , così come anticipate		R.O.C.	Prosegue l'attività di verifica dei valori idro-meteo informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale Locale
Si passa alla fase operativa di Allarme – CODICE ALLERTA ROSSO se → ha conferma dal CFRM-SORPC Regionale del peggioramento delle condizioni meteo con l'emissione di aggiornamenti → riceve “ Avviso CODICE ALLERTA ROSSO per rischio idraulico ” tramite PEC, PEO e sms → il controllo dei valori idrometrici della stazione di riferimento ne evidenziano il peggioramento → il P.T.L./geologo segnala situazione di criticità e/o peggioramento delle condizioni di instabilità del versante		Sindaco	• dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme
Si ritorna alle condizioni di ALLERTA CODICE GIALLO se → il P.T.L./geologo segnala il miglioramento delle condizioni di instabilità del versante		Sindaco	• attende conferma della valutazione del geologo • dichiara concluso la fase operativa di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta • informa il ROC, UCL, SOR, Prefettura e Provincia di Sondrio e il Sindaco di Montagna in Valtellina della revoca della fase operativa di Preallarme e ritorno alla fase operativa di Allerta • aggiorna i comunicarti da diramare alla popolazione coinvolgibile
		R.O.C.	• aggiorna i componenti del Presidio Territoriale Locale della revoca della fase operativa di Preallarme e del ritorno alla fase operativa di Allerta • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione



COMUNE DI SONDRIO

Provincia di Sondrio

Piano di Protezione Civile Comunale
Aggiornamento 2022

**Rischio idrogeologico
Scenario Fr 11**

**PS 267 - Ambiti Zona 1 e Zona 2
ed Fa” - Località Cà Bianca**

Scala: 1: .3.000



Approvato con DCC n. del .././2022

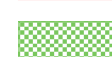
Aggiornamento: febbraio 2022

Dr. geologo Egidio De Maron

FASE DI ALLARME

LEGENDA

ZONA DI PERICOLOSITA'

-  Area “Fa”
-  Area “Fs”
-  Area “Cp”
-  PS 267 Ambito “Zona 1”
-  PS 267 Ambito “Zona 2”

POTENZIALI BERSAGLI IN AREA DI RISCHIO

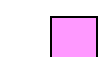
-  Fabbricato coinvolgibile - H (.. n. civico)
-  Fabbricato coinvolgibile - M (.. n. civico)

 Viabilità coinvolta - H

Rete tecnologica coinvolgibile

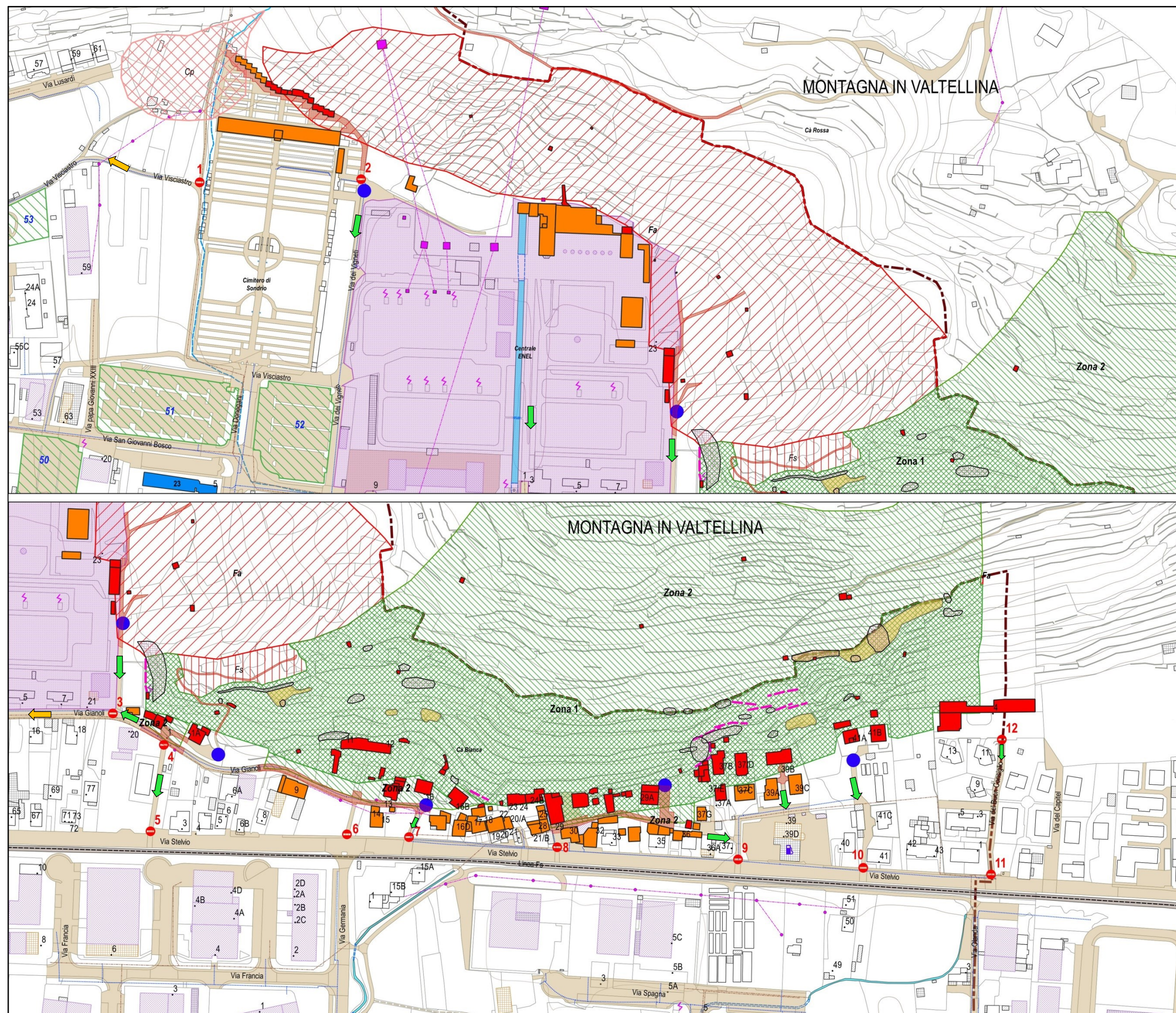
-  Rete acquedotto residenziale
-  Linea elettrica residenziale

STRUTTURE DI EMERGENZA

-  Area di attesa (Aat ...)
-  Struttura Strategica (Sst...)
-  Struttura di Ricovero (Sri...)
-  Struttura Scolastica (Ssc...)

ATTIVITA' IN FASE DI ALLARME

-  Punti di monitoraggio e controllo idrogeologico (in continuo)
-  Posizionamento cancelli sulla viabilità
-  Via di fuga
-  Viabilità alternativa



PROCEDURE RISCHIO IDROGEOLOGICO – Scenario Fr 11 “PS 267 – Ambiti Zona 1 e Zona 2 ed Fa” località Cà Bianca” – CODICE ALLERTA ROSSO				
FASE OPERATIVA		FIGURA OPERATIVA	AZIONI	
Quando è applicabile : quando perviene la comunicazione di • ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico (tramite PEC,PEO e/o sms sul numero telefonico H24) • il Bollettino d’aggiornamento meteorologico evidenzia il peggioramento delle condizioni meteo • pervengono informazioni dal P.T.L./geologo di condizioni di instabilità critiche in atto (prossimo evento franoso) Il Livello ALLERTA CODICE ROSSO corrisponde ad una fase operativa minima di preallarme e lo stato di criticità è riscontrabile contemporaneamente anche sulla pagina del sito della P.C. Regionale (www.allertalom.regione.lombardia.it). Modalità di attivazione : l'ufficio che riceve l'AVVISO o la squadra che rileva le condizioni critiche, avvisa il Sindaco ed il ROC. Il Sindaco dichiara lo stato di Allarme con passaggio alla fase operativa di Allarme. Obiettivo : gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell’evento. In questa FASE, attraverso UCL e COC, vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'emergenza, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi. UCL e COC diventano il centro di coordinamento di tutte le attività; a ciascun componente sono attribuiti compiti di coordinamento specifico e riferiscono al Sindaco. E' necessario inoltre: • che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Sondrio, al Presidente della Provincia di Sondrio nonché al Presidente della Regione attraverso la SOR - Sala Operativa Regionale della P.C.; • chiedere immediatamente soccorso ed assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di emergenza con mezzi propri. Le principali attività da svolgere sono: 1. delimitare su carta topografica l'area interessata dall'evento; 2. verificare l'agibilità delle strutture viarie e individuare le strutture coinvolte; 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta; 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento ed sua prevedibile evoluzione in particolare: a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario; b. ripristino viabilità; c. attività tecniche specifiche, rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e dei capi di bestiame presenti e trasferimento degli stessi all'esterno dell'area convolta 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie; 7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo; 8. la compilazione <i>on-line</i> delle “schede di accertamento dei danni” conseguenti ad eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale.		CFMR – S.O.R. di P.C.	Dirama l’ “ Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO per rischio idraulico ” ai comuni interessati tramite PEC / PEO / sms. E' informata dello stato di ALLARME in atto	
		Comune	Riceve con PEC/PEO/sms l’ “ Avviso di ALLERTA CODICE ROSSO ” e l'Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore ed al ROC .	
			Riceve l'informazione di avvenimento evento franoso e l' Ufficio a cui perviene ne dà immediata comunicazione al Sindaco pro-tempore ed al ROC	
		COMPONENTI DELL'UNITA' DI CRISI – U.C.L. – Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme		
		Sindaco	E' avvisato del ALLERTA CODICE ROSSO e/o di situazione d’instabilità critiche sul versante e/o di avvenuto evento franoso • dichiara lo stato di Allarme con il passaggio alla fase operativa di Allarme • informa il ROC ed i componenti dell'UCL • mantiene contatti con Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) informandoli del passaggio alla fase operativa di Allarme, dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione) • informa il sindaco di Montagna in Valtellina della chiusura della Via Dossi Salati e Via della Prudenza per i provvedimenti dell'occorrenza nonché del passaggio alla fase operativa di Allarme • dispone le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso avvalendosi del personale amministrativo • per la chiusura della viabilità locale interessata dall'evento • per l'evacuazione preventiva dei residenti nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità • per la chiusura di giardini pubblici e/o ulteriori spazi pubblici di aggregazione, se necessario • predisporre comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti coinvolti • mantiene i contatti con gli organi di informazione	
		Ass.re delegato P.C.	Prosegue la collabora con il Sindaco nello svolgimento delle sue funzioni	
		Referente Operativo Comunale - R.O.C.	• informa i componenti dell'COC; • mantiene contatto con la S.O.R. • assume il coordinamento delle operazioni svolte sul campo per la salvaguardia della popolazione assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario per gli interventi volti alla salvaguardia della popolazione e dei beni a rischio o colpiti • mette in atto le misure di messa in sicurezza delle persone (evacuazione preventiva) e dei beni • individua le priorità di intervento sul campo e di prima assistenza alla popolazione • mantiene informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni • dispone di indirizzare temporaneamente la popolazione, in attesa dell'attivazione di strutture coperte, verso l' Aree di Attesa Aat 51 e 52 individuate per lo scenario • organizza e coordina l'evacuazione/allontanamento preventivo dei residenti	
		Dirigenti Settori Servizi Tecnici - Istituzionali - Finanziari e Culturali - alla Persona	Supportano il Sindaco, per quanto di loro competenza, nell'attività di valutazione dell’evento in atto	
		Presidente G.V. di P.C.	• coordina i volontari del Gruppo e/o di altri Gruppi/Ass.ni di PC intervenuti ed invia personale, mezzi ed attrezzature in funzioni delle richieste del ROC • collabora nella evacuazione, nell'informazione alla popolazione e loro assistenza	
		Com.do Carabinieri e/o Questura Sondrio	• coordina le Forze dell'Ordine e i contatti con la Questura di Sondrio • si coordina con il Com.te della Polizia Locale nella gestione del controllo sulla viabilità • collabora nella evacuazione preventiva • coordina le attività anti sciacallaggio	
PRESIDIO TERRITORIALE LOCALE - E' informato del passaggio alla fase operativa di Allarme				
P.T.L. - Presidio Territoriale Locale	• prosegue le verifiche e il monitoraggio dei punti critici (●) in modo continuativo			
Geologo di fiducia dell'Amm.ne Com.le	• prosegue le verifiche e il monitoraggio dei punti critici individuati in precedenza lungo il versante al fine di valutare l'aggravio della situazione in atto e/o del rischio residuale • informa costantemente il Sindaco ed il ROC.			
COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C. Sono informati del passaggio alla fase operativa di Allarme				
FUNZIONE 1	• prosegue il monitoraggio strumentale (idrometrico e pluviometrico) sui siti internet informando costantemente il Sindaco e il ROC • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone ed aggiorna il quadro delle misure attuate (attivazione cancelli, predisposizione di vie di fuga, interventi di messa in sicurezza sul territorio, evacuazioni, ecc.) • comunica al ROC i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate • fornisce supporto tecnico al Sindaco nella fase decisionale riguardante la chiusura di scuole, giardini pubblici, cimiteri, ulteriori eventuali spazi pubblici di aggregazione, attività svolte all'aperto (fiere, feste, manifestazioni)			
FUNZIONE 2	• si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate • favorisce/attiva l'assistenza veterinaria se necessaria • attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari			
FUNZIONE 3	• coordina il volontari del G.V. di P.C. e/o altri volontari intervenuti per le attività di supporto richieste quali: → il monitoraggio dei punti critici (in collaborazione con il P.T.L.), l'informazione alla popolazione, le eventuali operazioni di evacuazione e messa in sicurezza della popolazione, il presidio dei cancelli sulla viabilità predisposti dalla P.L., per gli interventi tecnici necessari ed al presidio delle aree di attesa ed alla predisposizione delle strutture di ricovero			
FUNZIONE 4	• si occupa dell’attivazione (fornitura) di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate) al fine di garantirne la disponibilità per le operazioni sul campo • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle strutture di ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala al R.O.C. la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale			

FUNZIONE 5	• mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e segnala la necessità di eventuali interventi tecnici • comunica ai dirigenti scolastici e alle segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale la necessità di chiusura dell'attività scolastica o di mantenere personale e studenti all'interno delle strutture in condizioni di sicurezza (presso i piani alti della struttura se presenti)
FUNZIONE 6	• verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento • verifica il numero di persone colpite • verifica nelle aree colpite la presenza di Strutture Strategiche o edifici vulnerabili (attività commerciali rilevanti, strutture sanitarie, luoghi di aggregazione) e ne valuta le condizioni di utilizzo • avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità • compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, ripristino di strutture e infrastrutture crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
FUNZIONE 7	• si coordina con la Polizia Stradale, le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale di Montagna in Valtellina per le attività di presidio e gestione della viabilità • si coordina con le P.L. dei comuni confinanti per l'attuazione di provvedimenti viabilistici a causa del coinvolgimento della locale viabilità da e verso Sondrio • garantisce l'interdizione alle aree ed alla viabilità coinvolta attraverso l'attivazione di blocchi sulla viabilità (cancelli) • individua le aree di parcheggio presso le quali fare confluire le automobili parcheggiate sulla viabilità a rischio esondazione • coordina la P.L. per le attività di informazione alla popolazione circa l'evoluzione dei fenomeni in atto, le modalità di autoprotezione e l'eventuale necessità di evacuazione, messa in sicurezza dei beni posti ai piani terra / interrati, necessità di spostare le automobili parcheggiate lungo la viabilità a rischio • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa Aree di Attesa Aat 51 e 52 individuate per lo scenario con la collaborazione del Volontariato di Protezione Civile • nel caso di evacuazione dei residenti collabora con le F.O. nelle operazioni e nelle successive azioni anti sciacallaggio
FUNZIONE 8	• verifica e coordina la copertura della reperibilità telefonica/fax in H24 al fine di garantire la ricezione di comunicazioni dagli enti sovraordinati • verifica e coordina il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa C.O.C. per l'interazione con gli operatori sul campo, organizzazioni di volontariato e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica e coordina le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
FUNZIONE 9	• verifica la funzionalità delle strutture di accoglienza coperte necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • attiva e predispone le strutture necessarie al ricovero della popolazione evacuata • effettua il censimento delle persone assistite o ricoverate presso le strutture comunali e di quelle che trovano sistemazione con mezzi propri • organizza l'assistenza alla popolazione nelle strutture di ricovero attivate e il vettovagliamento dei soccorritori

I RESPONSABILI DI ALTRI UFFICI COMUNALI Proseguono le attività iniziate nella precedente fase ciascuno per la propria competenza; in particolare	Resp.le Uff. Demografico	Mantiene aggiornato l'elenco dei residenti a seguito del censimento eseguito
	Resp.le Uff. Servizi Sociali	Svolge le attività di supporto sanitario per le persone disabili individuate
	Resp.le Uff. Segreteria	Prosegue le attività di collaborazione con il Sindaco nella predisposizione degli atti e/o ordinanze dell'occorrenza
	Resp.le Uff. Economato	• si occupa della valutazione delle spese e amministrazione dei contratti di fornitura in relazione alle necessità (es. contrattualizzazione dei servizi manutentivi delle aree/strutture di PC, del servizio di catering, forniture di servizi esterni che si rendessero necessari per la gestione dell'emergenza o per il ritorno alla normalità) • predispone uno storico con l'elencazione delle attività contabili e amministrative del periodo di apertura del C.O.C., contenente il dettaglio delle richieste, delle fatture e delle bolle firmate per attestare le congruità della fornitura • gestisce le eventuali richieste di risarcimento per infortuni

SANITÀ ED ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Abitanti Via Gianoli, Via Stelvio e Via del Buon Consiglio	Per i civici coinvolti e/o coinvolgibili si ravvisano particolari criticità per lo scenario considerato (<i>Totale residenti = 407</i> di cui n. .. con età > 65 anni - <i>Residenti disabili = ...</i>) Necessità : per il tipo di rischio possono manifestarsi particolari precauzioni sanitarie per la popolazione (crollo edificio, inagibilità, ecc.) pertanto è da garantire l'accesso di mezzi di soccorso sanitari. E' possibile l'evacuazione della popolazione residente in funzione dell'area colpita.
VIABILITÀ IN SOCCORSO	Cancelli interdizione traffico	Da posizionarsi secondo quanto indicato nello Scenario Fr 11 (crf. cancelli C1 ÷ 12); dovranno impedire l'accesso all'area coinvolta o potenzialmente coinvolgibile.
	Percorsi alternativi	Potrà essere utilizzata la viabilità comunale non preclusa.
	Necessità	L'area soggetta alla colata detritica e/o ad allagamento dovrà rimane interdetta al traffico veicolare e pedonale.

Si torna alla fase operativa di ATTENZIONE – CODICE ALLERTA ARANCIONE se → si ha conferma da parte del CFRM – SORPC Regionale del miglioramento condizioni idro-meteo con l'emissione dei Bollettini di monitoraggio → si riceve dalla CFRM – SORPC Regionale “ Avviso CODICE ALLERTA ARANCIONE ” → il controllo dei valori pluviometrico delle stazioni di riferimento, sui siti internet, evidenziano un miglioramento/riduzione dei valori → il P.T.L./geologo segnala un miglioramento delle condizioni della stabilità del versante	Sindaco	• attende conferma della situazione idro-meteo e/ o della valutazione del geologo • dichiara concluso la fase operativa di Allarme con ritorno allo fase operativa di Preallarme. • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alle condizioni della fase operativa di Preallarme • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e Sindaco di Montagna in Valtellina della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme • aggiorna i comunicarti da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	• aggiorna i componenti del C.O.C. e del P.T.L. della revoca della fase operativa di Allarme con ritorno alla fase operativa di Preallarme • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione

Si ritorna alle condizioni di CODICE ALLERTA GIALLO e successivamente alle condizioni di NORMALITÀ se → il P.T.L./geologo conferma un miglioramento della stabilità del versante e/o non sussistono rischi residuali	Sindaco	• attende conferma dal geologo del miglioramento della stabilità del versante e/o non sussistenza di rischi residuali • dichiara concluso la fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa il R.O.C. e i componenti dell'UCL della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • informa gli Enti sovraordinati (SOR, Prefettura, Provincia) e Sindaco di Montagna in Valtellina della revoca dello fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • aggiorna i comunicarti da diramare alla popolazione coinvolgibile
	R.O.C.	• aggiorna i componenti del C.O.C. e P.T.L. della revoca della fase operativa di Preallarme con ritorno alla fase operativa di Allerta e successiva Normalità • aggiorna la Ap “Vivi Sondrio” delle comunicazioni comunali verso la popolazione